

Procedura valutativa, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15.10.2018 pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16.10.2018, per n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per il settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" di Ateneo.

**VERBALE
(riunione telematica)**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2900/2018 PROT. 236359 del 27.11.2018 - pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 28.11.2018, composta dai seguenti professori:

Prof. Piergiorgio Argentero - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Pavia – settore concorsuale 11/E3–Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni – settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Prof.ssa Annamaria Di Fabio - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Firenze – settore concorsuale 11/E3–Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni – settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

Prof. Franco Fraccaroli - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Trento – settore concorsuale 11/E3–Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni – settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

si è riunita per via telematica il giorno 28.12.2018, alle ore 17.

In apertura di seduta, ciascun Commissario dichiara di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del nominativo del candidato da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;

che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona del Prof. Franco Fraccaroli e del Segretario, nella persona del Prof. Piergiorgio Argentero, attenendosi ai criteri di seguito specificati:

per l'individuazione del Presidente:

- maggiore anzianità, ai fini giuridici, nel ruolo;

AP

per l'individuazione del Segretario:

- accordo tra i commissari.

La Commissione prende visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione della legge 240/2010" dell'Università degli Studi di Parma: "3. La valutazione del candidato viene effettuata in conformità di quanto disposto dai commi 5 e 6 dell'art. 24 della legge sopra citata, per le relative tipologie di procedure valutative, da una Commissione...che opererà, nelle procedure valutative, in base ai criteri così come definiti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Si applicano inoltre le disposizioni previste dall'art. 6, comma 2 e dall'art. 7 commi 1,2,3,4 e 5 del presente regolamento."

La Commissione prende inoltre atto che l'art. 6, comma 2, del citato Regolamento, prevede: "2. La valutazione dei candidati è volta alla individuazione del candidato o dei candidati, in caso di più posti, maggiormente qualificati in relazione al bando dell'Ateneo e tiene conto delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e della complessiva attività svolta, compresa la didattica e le eventuali attività inscindibilmente connesse in relazione al rispettivo stato giuridico ed al posto da ricoprire di prima o seconda fascia. Nel caso di posti per i quali sia previsto lo svolgimento di attività assistenziale istituzionale, la valutazione delle attività assistenziali in ambito sanitario è svolta sulla base della congruenza della complessiva attività clinica del candidato con il settore scientifico-disciplinare oggetto della selezione o con settore affine. Sono valutate la durata, la continuità, la specificità e il grado di responsabilità dell'attività assistenziale svolta."

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del/i candidato/i:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidata: CHIARA PANARI

Profilo curricolare:

Dottore di ricerca in Psicologia Sociale, Chiara Panari è Ricercatrice confermata in Psicologia del lavoro e delle Organizzazioni (M-PSI/06) presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma. Dal 2010 ha tenuto insegnamenti e laboratori di Psicologia del lavoro in corsi di laurea triennali e magistrali ed ha ricoperto incarichi istituzionali in diversi Comitati e Commissioni d'Ateneo. Dal 2004 ha partecipato a numerosi progetti di ricerca (anche col ruolo di coordinatore) e sviluppato collaborazioni di ricerca internazionali. La sua attività di ricerca ha riguardato principalmente i temi della qualità della vita lavorativa, dello stress occupazionale, della valutazione delle risorse umane e del cambiamento organizzativo; in questi ambiti di ricerca ha pubblicato numerosi contributi su riviste di settore e presentato comunicazioni a congressi nazionali e internazionali.

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, l'attività di ricerca scientifica, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente giudizio individuale e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

AP

1. Giudizio espresso dal Prof. Franco Fraccaroli

Chiara Panari, dottore di ricerca in Psicologia sociale (2008) e in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/e3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni (2015), è ricercatrice confermata in Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni presso l'Università di Parma. Dal 2010 è titolare di insegnamenti coerenti con il settore scientifico disciplinare di riferimento. Ha ricoperto vari incarichi istituzionali per il proprio Dipartimento e Ateneo. E' stata coordinatrice di vari progetti di ricerca soprattutto a carattere territoriale (sanità e scuola) sui temi del benessere organizzativo e dell'analisi delle competenze.

Nel complesso la produzione scientifica è continuativa nel tempo e di discreta intensità; l'impatto scientifico è testimoniato da un indice H pari a 6 (Fonte Scopus), per un totale di 72 citazioni. In 6 delle 12 pubblicazioni presentate, la candidata è prima autrice. Tra le 12 pubblicazioni spicca un lavoro (in cui la candidata è terzo autore) su rivista ad elevato impatto per il settore scientifico di riferimento (Journal of Vocational Behavior). La partecipazione attiva a convegni nazionali e internazionali, espressione della comunità scientifica di appartenenza, è intensa e regolare.

Nel complesso il profilo di Chiara Panari è certamente adeguato alla copertura della posizione messa a bando.

2. Giudizio espresso dal Prof. Annamaria Di Fabio

La candidata, oltre a possedere dal 2008 il titolo di dottore di ricerca nel settore concorsuale, risulta dal 2015 anche in possesso anche dell'Abilitazione Scientifica Nazionale in tale settore 11/e3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni. E' attualmente ricercatrice confermata in Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso l'Università di Parma, svolgendo dal 2010/11 in tale Ateneo, continuativamente, attività didattica con titolarità per insegnamenti del settore. Presenta inoltre un'attività di ricerca documentata riconducibile al settore concorsuale, con partecipazione e coordinamento di progetti di ricerca, collaborazioni nazionali e internazionali, esperienze di studio all'estero, premi per attività di ricerca. Un indice H pari a 6 (fonte Scopus) con un totale di 72 citazioni, unitamente alla posizione di prima autrice in 6 delle 12 pubblicazioni presentate, una pubblicazione particolarmente rilevante per il settore scientifico di riferimento (Journal of Vocational Behavior) e l'attiva e continuativa partecipazione a convegni nazionali e internazionali, consente di individuare nella candidata le caratteristiche adeguate per poter ricoprire la posizione messa a bando.

3. Giudizio espresso dal Prof. Piergiorgio Argentero

La candidata, in possesso di titolo di dottore di ricerca nel settore concorsuale, è in servizio come ricercatrice confermata presso questo Ateneo. I titoli prodotti documentano il suo impegno nella ricerca (partecipazione e coordinamento di progetti di ricerca, collaborazioni nazionali e internazionali) e, in generale, nella attività scientifica (titolare di assegni di ricerca, esperienze di studio all'estero, premi per attività di ricerca). L'attività didattica, sempre in insegnamenti del settore, è continuativa e intensa dall'a.a. 2010/11.

Le pubblicazioni presentate documentano una buona originalità e innovatività della produzione scientifica, unitamente alla cura della qualità metodologica, con un'attenzione all'avanzamento delle conoscenze su temi specifici e congruenti con il SSD. Delle 12 pubblicazioni presentate, la

candidata è prima autrice in 6. La produzione è continua nel tempo e la collocazione editoriale è buona (in prevalenza su riviste internazionali, l'indice H ha un valore di 6). Emerge una partecipazione costante con contributi a convegni e congressi scientifici nazionali e internazionali.

Per questi motivi, ritengo che la candidata abbia certamente le caratteristiche richieste per essere selezionata per la posizione a concorso.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Chiara Panari è dottore di ricerca in Psicologia sociale (2008), ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 11/e3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni (2015) ed è ricercatrice confermata in Psicologia del Lavoro e delle organizzazioni presso l'Università di Parma.

Dall'a.a. 2010/11 svolge attività didattica come titolare di insegnamenti coerenti con il SSD di riferimento. Ha inoltre ricoperto vari incarichi istituzionali presso il proprio Dipartimento e Ateneo, ed ha partecipato a vari progetti di ricerca soprattutto a carattere territoriale (sanità e scuola) su temi riguardanti il benessere organizzativo e l'analisi delle competenze; in alcuni casi ha ricoperto il ruolo di coordinatrice.

La produzione scientifica, continuativa nel tempo e di discreta intensità, risulta apprezzabile per originalità, innovatività e rigore metodologico. L'impatto scientifico è testimoniato da un indice H pari a 6 (Fonte Scopus) e da un totale di 72 citazioni. In 6 delle 12 pubblicazioni presentate, la candidata è prima autrice, e un contributo è stato pubblicato su rivista ad elevato impatto per il settore scientifico di riferimento (Journal of Vocational Behavior). Si rileva infine una costante e intensa partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

I requisiti complessivi posseduti da Chiara Panari la rendono quindi sicuramente idonea a ricoprire la posizione messa a concorso.

La Commissione, dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali sulla candidata, con deliberazione assunta all'unanimità, dichiara che la Prof.ssa Chiara Panari è valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per il settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

Il presente Verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo, unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, per via telematica, viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 18,00.

Pavia, 28.12.2018

AP

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Franco Fraccaroli
Prof. Annamaria Di Fabio
Prof. Piergiorgio Argentero

(Presidente)
(Componente)
(Segretario)

P. Argentero

Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2900/2018 PROT. 236359 del 27.11.2018
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma in data 28.11.2018
Prof. Piergiorgio Argentero

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof.ssa Annamaria Di Fabio Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso l'Università di Firenze, con afferenza a Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia, in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15.10.2018 pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16.10.2018, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per il settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

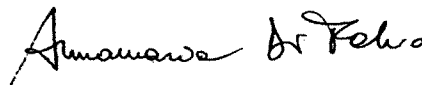
DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 28.12.2018 per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Firenze, 28.12.2018

firma



Al Segretario
della Commissione di valutazione
settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni
settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2900/2018 PROT. 236359 del 27.11.2018
pubblicato sul sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Parma in data 28.11.2018
Prof. Piergiorgio Argentero

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Franco Fraccaroli Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia del settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni presso l'Università di Trento, con afferenza a Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive in qualità di componente della Commissione di valutazione citata in indirizzo, relativa alla procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010, indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 2422/2018 PROT. 212983 del 15.10.2018 pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 16.10.2018, per la chiamata di un professore universitario di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali per il settore concorsuale 11/E3 – Psicologia sociale, del lavoro e delle organizzazioni, settore scientifico-disciplinare M-PSI/06-Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

DICHIARA

di aver partecipato alla riunione della predetta Commissione svoltasi, per via telematica, in data 28.12.2018 per la stesura del relativo Verbale e di aderire integralmente al contenuto dello stesso.

Il sottoscritto allega alla presente dichiarazione copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità.

Trento, 28.12.2018

firma

